

LIFE21-CCM-IT- 101074589

Beneficiario coordinatore:

ETIFOR S.r.l.

Piazza A. De Gasperi 41 – Padova

Beneficiari associati:

- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TeSAF);
- FSC® Italia;
- Walden S.r.l.;
- Regione Lombardia
- Ente Regionale per i Servizi in Agricoltura e Foreste (ERSAF) - Lombardia;
- Comune di Luvinate (VA);
- ETICAE Stewardship in Action

Sito web di progetto:

www.lifeclimatepositive.it

Referente:

Maria Giulia Pelosi, ETIFOR S.r.l.

mariagiulia.pelosi@etifor.com

Durata:

01/08/2022 – 31/07/2027

Budget complessivo:

€ 3.456.677

Contributo EU:

€ 2.074.006

Localizzazione:

Italia

LIFE ClimatePositive – “Promuovere associazioni SMART e finanziamenti innovativi per la gestione responsabile delle foreste e il miglioramento delle capacità di assorbimento del carbonio”

Premessa

Le **foreste** sono nostre alleate fondamentali nella lotta alla crisi climatica. Negli ultimi anni la loro funzione di cattura e stoccaggio del carbonio è diventata sempre più rilevante e questo viene ampiamente riconosciuto nelle politiche ambientali europee.

Per raggiungere entro il 2050 la **neutralità climatica**, ossia l'equilibrio tra le emissioni e gli assorbimenti di gas ad effetto serra, l'Europa sta attuando misure per contrastare e ridurre drasticamente le emissioni. Tuttavia, data la struttura stessa del sistema produttivo globale attuale, non è realistico eliminare completamente tali emissioni. Pertanto, per raggiungere questo obiettivo, è essenziale disporre di strumenti in grado di rimuovere il carbonio direttamente dall'atmosfera. Tra questi strumenti le foreste giocano un ruolo fondamentale.

Contrariamente alla perdita di **copertura forestale** in corso a livello globale, l'area forestale europea e quella italiana hanno continuato a espandersi a partire dagli anni '50, con un impatto positivo sulle dinamiche di sequestro e stoccaggio del carbonio. Secondo [dati dell'European Forest Institute](#) (EFI), lo **stock di carbonio** nella biomassa vivente nelle foreste europee è infatti cresciuto di 2,7 volte negli ultimi 70 anni, raggiungendo 10.233 milioni di tonnellate nel 2020, di cui 611,8 milioni solo in Italia.

Gli effetti del **cambiamento climatico**, come tempeste di vento, alte temperature e cambiamenti nei regimi delle precipitazioni, stanno mettendo a rischio la naturale capacità delle foreste di assorbire carbonio. Di conseguenza, è sempre più urgente adottare una **gestione attiva** del patrimonio forestale, basata su un approccio responsabile che tenga conto dei fattori ambientali, sociali ed economici. Tuttavia, raggiungere questo obiettivo è spesso difficile nel **contesto italiano**, caratterizzato da forte frammentazione fondiaria, abbandono e difficoltà dei piccoli gestori forestali nel reperire finanziamenti per sostenere le proprie attività.

Il problema ambientale

Negli ultimi decenni la superficie forestale italiana ha continuato a crescere. Se da un lato questo ci può sembrare un dato positivo, dall'altro nasconde delle problematiche rilevanti che stanno rendendo le nostre foreste molto più vulnerabili agli impatti di eventi meteorologici estremi.

In Italia, con oltre 11 milioni di ettari, le foreste coprono il 36,5% della superficie nazionale ([Fonte: CREA 2022](#)); tuttavia solo una piccola percentuale ha un piano di gestione forestale e la restante parte versa in stato di **abbandono**, con conseguente avanzata incontrollata del bosco.

Questo è dovuto principalmente allo **spopolamento** delle aree rurali, specialmente quelle montane e collinari, in cui la **mancanza di gestione** è diventata comune a causa della **scarsa redditività** economica associata.

In questi casi risulta difficile implementare una gestione efficiente, economicamente sostenibile e responsabile a causa dei costi elevati, della mancanza di personale tecnico e della limitata capacità organizzativa.

Nel contesto della crisi climatica che stiamo vivendo, la mancanza di una gestione forestale continua e responsabile può contribuire ad aumentare gli impatti degli eventi meteorologici estremi, oltre a portare fenomeni di degrado forestale e alla perdita di opportunità commerciali legate ai servizi offerti dalle foreste.

Gli obiettivi del progetto

Il progetto LIFE ClimatePositive nasce con l'intento di promuovere e migliorare la **gestione delle foreste italiane** e ha 3 obiettivi principali:

1. Migliorare e promuovere l'aggregazione delle proprietà forestali, favorendo l'**associazionismo forestale** e incoraggiando un'armonizzazione delle forme associative a livello nazionale.
In particolare, il progetto mira a supportare le associazioni attraverso una metodologia condivisa per la creazione di **associazioni SMART**, basate su piani di gestione a lungo termine, digitali, condivisi e sviluppati secondo i requisiti delle principali certificazioni forestali.
2. Sviluppare **strumenti e modelli di business** che permettano a piccoli proprietari forestali di accedere e mobilitare finanziamenti pubblici e privati per la remunerazione dei servizi ecosistemici forniti dalle foreste. A questo proposito sarà sviluppato un **toolkit per associazioni**, collegato alla metodologia nazionale riconosciuta per il calcolo del carbonio e il relativo Registro Nazionale. Tale metodologia fornirà i dati relativi allo *stock* e al sequestro di carbonio (*carbon removal*) di un bosco permettendo di **quantificare e certificare gli impatti positivi derivanti dalla gestione forestale** con la possibilità di accedere ai mercati volontari del carbonio e dei servizi ecosistemici e alle future iniziative europee di **carbon farming**.
3. **Aumentare la superficie forestale pianificata** e gestita per ridurre la vulnerabilità dei boschi e aumentare gli effetti di mitigazione climatica, grazie al coinvolgimento di un maggior numero di proprietari forestali.

LIFE ClimatePositive mira a promuovere una gestione forestale attiva, multifunzionale e adattativa che preveda interventi volti a migliorare:

- lo stato di salute e resilienza dei sistemi silvo-pastorali,
- la capacità di assorbimento e stoccaggio del carbonio,
- lo stato degli habitat per la biodiversità,
- la resilienza al rischio di emissioni dovute a eventi estremi e ai cambiamenti dell'uso del suolo.

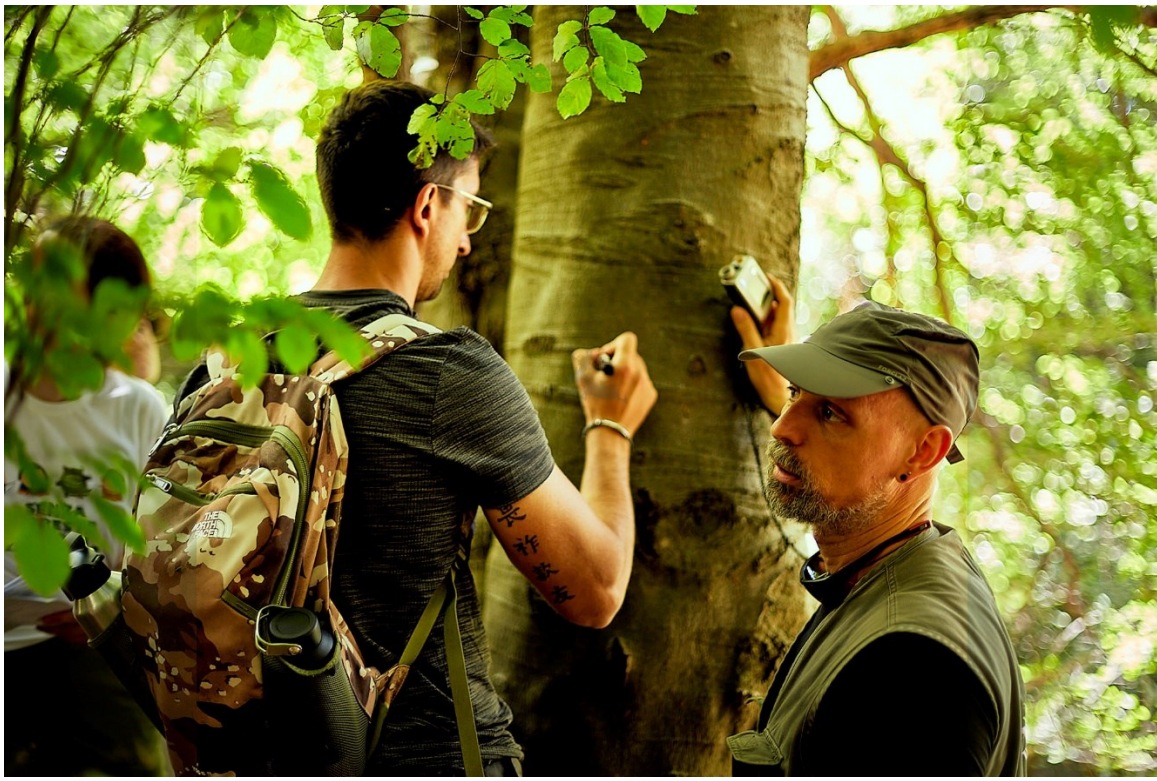


Figura 1. Fasi di rilevamento durante gli incontri formativi. Foto di Gabriele Ruffato.

Azioni

Per raggiungere gli obiettivi fissati, LIFE ClimatePositive ha previsto di lavorare in stretta sinergia con 5 realtà associative italiane e di condurre una serie di azioni sia nell'ambito dell'**associazionismo** che in quello della **quantificazione** del **sequestro di carbonio**, corredate da attività di **sensibilizzazione e formazione**.

Ambito "Associazionismo forestale"

Il progetto parte dallo studio sullo stato dell'arte dell'associazionismo forestale in Italia e in Europa, per andare poi a sviluppare un *toolkit* per associazioni SMART e digitali, conducendo parallelamente attività di formazione specifica.

Azioni intraprese:

- Interviste a 31 realtà associative forestali in Italia e a 10 in Europa per l'analisi dello stato dell'arte.
- Presentazione dei risultati dell'indagine.
- Attività di formazione per associazioni.
- Attività di animazione territoriale presso le associazioni (attività continuative lungo tutta la durata del progetto).

Azioni da intraprendere:

- Realizzazione di un *toolkit* per associazioni SMART.
- Realizzazione di piani di gestione delle associazioni SMART e digitali.
- "Forest Association Contest" per la costituzione e il rafforzamento di 10 associazioni.
- Apertura di uno sportello informativo e di consulenza per le Associazioni Fondiarie presso la Regione Lombardia.
- 4 visite scambio tra associazioni.
- 8 *webinars* sugli strumenti pubblici e privati per remunerare le attività di gestione forestale.

Ambito “Quantificazione del sequestro di carbonio”

Il progetto LIFE ClimatePositive prevede la definizione di una **metodologia nazionale** per la misurazione e il monitoraggio del sequestro di carbonio in progetti forestali, supportando al contempo la realizzazione di un Codice Forestale Nazionale del Carbonio finalizzato a regolamentare il mercato volontario del carbonio in Italia, in linea con la normativa europea e la certificazione FSC®.

Per testare la metodologia di **calcolo e monitoraggio del carbonio** e identificare le migliori pratiche di una gestione forestale attenta al clima e alla biodiversità, è prevista la realizzazione di interventi selvicolturali innovativi in aree pilota ricadenti all’interno di 5 realtà associative in Veneto, Toscana, Lombardia, Piemonte e Molise.

Azioni intraprese:

- Definizione di un protocollo di monitoraggio del sequestro di carbonio.
- 3 giornate formative rivolte ai tecnici forestali nelle aree delle associazioni.
- Definizione degli interventi forestali e calcolo della *baseline*.

Azioni da intraprendere:

- Realizzazione degli interventi selvicolturali sperimentali.
- Monitoraggio degli effetti degli interventi sul sequestro di carbonio e sulla biodiversità.
- Definizione del Codice Forestale Nazionale del Carbonio.



Figura 1. Incontri formativi in bosco. Foto di Gabriele Ruffato.

Risultati attesi o già raggiunti

Il progetto, della durata di 5 anni, è iniziato ufficialmente ad agosto 2022 e si trova attualmente nella prima fase del suo percorso. Di seguito sono sintetizzati i principali risultati raggiunti e quelli attesi:

Risultati raggiunti:

- analisi dello **stato dell’arte** dell’**associazionismo forestale** in Italia e in Europa, identificazione delle diverse realtà associative, dei punti di forza e di debolezza e delle problematiche del settore;
- definizione e test del protocollo di monitoraggio del carbonio e dei servizi ecosistemici, e rafforzamento delle competenze dei professionisti forestali rispetto a metodologie per il calcolo del sequestro di carbonio, per la stima della biodiversità attraverso l’[Indice di Biodiversità Potenziale](#)

(IBP), per la certificazione forestale per la gestione sostenibile FSC® e per la procedura FSC® di [verifica degli impatti sui servizi ecosistemici](#);

- progettazione e inizio della **realizzazione** degli **interventi forestali dimostrativi** nelle aree pilota in Lombardia, Veneto, Piemonte e Toscana. Questi interventi sono realizzati in tipologie forestali diverse, governate sia a ceduo che a fustaia.

Risultati attesi:

- fornire **strumenti** a supporto delle associazioni, nuove ed esistenti, per aumentare la resilienza dei boschi, contrastando l'abbandono e promuovendo l'aggregazione delle proprietà e la gestione forestale responsabile e certificata. In quest'ottica, si mira alla creazione e al supporto di almeno 10 nuove associazioni;
- Definire e proporre **modelli di business** per remunerare i proprietari forestali che favoriscono azioni di sequestro di carbonio e conservazione della biodiversità;
- contribuire alla definizione del Codice Nazionale per il mercato volontario del carbonio forestale in Italia (**Codice Forestale Nazionale del Carbonio**), in linea con il quadro legislativo europeo;
- fare chiarezza e rendere gli strumenti di associazionismo più accessibili e SMART, allo scopo di aumentare la superficie gestita in modo sostenibile e responsabile, anche secondo la certificazione di gestione forestale FSC®, al fine di facilitare l'accesso ai mercati legati al carbonio e ai servizi ecosistemici da parte dei piccoli proprietari forestali.

Inoltre, attraverso le principali attività di replica e disseminazione dei risultati di progetto, insieme allo *scale-up* di robusti modelli di *business* basati sulla remunerazione dei servizi ecosistemici, LIFE ClimatePositive mira ad avere un impatto positivo sul clima e sulla biodiversità su un'ampia porzione di terreni forestali nel territorio nazionali entro 5 anni dalla sua conclusione.

Questi risultati attesi si trovano in linea con gli obiettivi del *Green Deal europeo*, della Strategia forestale europea, della Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e della Proposta di Regolamento UE per la definizione dello schema europeo per la certificazione degli assorbimenti di carbonio.

Iniziative di comunicazione

LIFE ClimatePositive si rivolge a proprietari e associazioni forestali, aziende lungimiranti e cittadini responsabili. Le iniziative di comunicazione introdotte sono molteplici e hanno come obiettivo quello di attivare i canali di progetto, i *partners* e i media al fine di:

- comunicare e diffondere i risultati del progetto e gli strumenti sviluppati;
- promuovere la tematica dell'associazionismo forestale aumentando la visibilità delle associazioni;
- aumentare la consapevolezza della società civile e delle aziende rispetto alla necessità di gestire attivamente le aree forestali nazionali e di contrastare il cambiamento climatico, attraverso azioni a supporto degli attori del settore forestale che agiscono per mitigarlo.

A questo proposito sono stati creati un [sito web](#) ufficiale che raccoglie le informazioni principali del progetto oltre che le *news* e gli aggiornamenti più importanti, e una [newsletter](#) dedicata che vedrà il suo lancio a marzo 2024 e conterrà notizie, aggiornamenti e materiali utili sviluppati nella prima parte di progetto.

La strategia *social* di LIFE ClimatePositive si fonda sul *network* dei *partners* per la diffusione di notizie e aggiornamenti del progetto attraverso i propri canali, utilizzando l'*hashtag* **#LIFEClimatPositive**, senza prevedere l'apertura di canali dedicati.

Le azioni di divulgazione e disseminazione includono infine **attività con i giornalisti** e la **stampa** locale e nazionale, attraverso la creazione di **eventi media** per tutta la durata del progetto, utili a farne conoscere gli obiettivi, le azioni, gli interventi portati avanti e risultati attesi.

Durante il primo anno e mezzo del progetto, sono state realizzate attività che hanno ricevuto ampia copertura nazionale, con oltre 50 pubblicazioni su testate nazionali.

Ecco di seguito elencate le principali iniziative di comunicazione svolte:

- organizzazione del **[webinar informativo “Crediti di carbonio e foreste”](#)**, con più di 400 partecipanti;
- organizzazione di 3 **giornate formative** sui temi della certificazione forestale e del monitoraggio di carbonio rivolte ai tecnici forestali in 3 aree pilota tra Lombardia, Veneto e Molise;
- organizzazione di 8 **eventi** tra *webinars online* e giornate formative sul campo, per un totale di 750 persone coinvolte;
- raccolta di 31 **interviste ad associazioni forestali** svolte nell’ambito dell’indagine sull’associazionismo forestale in Italia, che costituiranno parte dei contenuti di comunicazione, a cura del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TeSAF) dell’Università degli Studi di Padova;
- organizzazione del **convegno** di presentazione dell’ “Analisi dello stato dell’arte dell’associazionismo forestale in Italia”, a cura di Regione Lombardia, con più di 200 partecipanti in presenza e *online*;
- creazione di **gadget** promozionali sostenibili adatti a comunicare l’importanza di una gestione forestale attiva e sostenibile durante incontri ed eventi;
- una serie di 6 **video pillole informative** sugli aspetti tecnici e legali, che possono aiutare gestori ed entità pubbliche a mettere in piedi e supportare l’istituzione di associazioni forestali (i video saranno a breve consultabili alla **[pagina “Risorse”](#)** del sito *web* di progetto).

In appoggio a questa serie di attività, LIFE ClimatePositive intende sperimentare nuove forme di comunicazione destinata anche a un pubblico generalista, attraverso le seguenti azioni che si svilupperanno nel corso del 2024 e del 2025:

- la creazione di un **podcast di 6 puntate** sui temi della gestione forestale responsabile, dell’associazionismo forestale, delle soluzioni basate sulla natura (*Nature-based solution* - NBS), di strumenti come il Registro Nazionale del Carbonio e dei casi studio (nazionali o europei) connessi a queste tematiche;



Figura 2. Gadget e documenti prodotti dal progetto.



Figura 3. Convegno su “Certificazione forestale e monitoraggio del carbonio”, organizzato il 20 dicembre 2023. Foto di Gabriele Ruffato.

- una serie di **video pillole scientifiche divulgative**, educative e coinvolgenti, dedicate ai temi di progetto con *focus* sulle operazioni selvicolturali in collaborazione con la piattaforma [WOWnature](#), con il fine di intercettare finanziamenti pubblico-privati e ampliare il *range* di investitori interessati alle aree naturali supportate dal progetto.



Figura 5. Il gruppo di lavoro LIFE ClimatePositive. Foto di Gabriele Ruffato.